Conto Corrente colla Posta

Venerdì 1 Luglio 1910

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO.

Udine - Anno XV N. 155



A datare dal I. luglio la pubblicità del nostro giornale viene assunta dalla Ditta **Haasenstein e Vogler**.

La vantaggiosa combinazione con la Casa tanto accreditata che esercisce la pubblicità dei maggiori organi giornalistici d'Europa, e che nel suo genere è la prima Casa del Mondo, è per il **PAESE** e per la nostra regione lusinghiera e ci conforterà ad attuare presto nel testo del giornale — che in pochi anni ha saputo affermarsi e consolidare la sua posizione di organo necessario della vita civile del Friuli — i miglioramenti ai quali già da tempo i lettori di ogni parte della Provincia c'invitano.

Gli amici del **PAESE**, adunque, le Ditte Industriali e commerciali della città e Provincia che conoscono quale crescente importanza vada assumendo la **réclame** sui giornali avranno nella Casa assuntrice della pubblicità del **PAESE** la migliore garanzia di una réclame sicura e diffusa.

La Ditta **Haasenstein e Vogler**, che pel momento ha l'ufficio in **Via Prefettura**, fornirà preventivi, moduli d'avvisi ad ogni richiesta ed a condizioni vantaggiose.

## DA ROMA

### Parlamento italiano

CAMERA

*Roma, 29*

Presidente Marcora.

Il presidente commemora l'on Mazza. Ricorda come l'illustre estinto abbia dato alla patria, a Roma, al partito nelle cui file militava e al parlamento numerose e sicure prove di alto intelletto, *di saldezza, di carattere, di animo* aperto ad ogni sentimento gentile ed alle *idealità più care. Di tali doti* rimangono testimonianze negli annali parlamentari i suoi discorsi pronunciati con vera eloquenza su svariatissimi argomenti e specialmente in materia finanziaria.

Il Presidente conclude: Confondiamo le lagrime nostre con quelle della donna eletta che gli fu degna ed amata consorte e dei fratelli e congiunti.

Propone quindi di sospendere in segno di lutto la seduta e di inviare le condoglianze alla città di Roma e alla famiglia e che tutti i deputati presenti si associno ai funerali che saranno oggi celebrati partendo dal palazzo di Montecitorio.

*Cassuto*, rappresentante dell'isola d'Elba, patria d'origine dell'estinto si associa alle parole del *Presidente*; così puse Barzilai.

Pronuncia quindi commoventi parole S. E. l'on. Luzzatti.

La Camera approva che come omaggio all'ultima volontà dell'estinto si discuta domani la legge per gli ufficiali giudiziarii, di cui l'on. Mazza dettò la relazione.

La seduta è tolta.

SENATO

*Roma, 30.*

Si commemora l'on. Mazza e quindi si approvano senza discussione i seguenti progetti: esercizio provvisorio del Bilancio del fondo per l'emigrazione: autorizzazione di spesa per completamento e arredamento di un edificio ad uso *di sede* della R. Delegazione italiana in Addis-Abeba: adozione del carato metrico del peso di 200 miligrammi come unità di massa nel commercio delle perle fine e delle pietre preziose.

Si passa alla discussione del bilancio di Agricoltura. Si occupano dei vari problemi dell'Agricoltura i senatori Fracassi, Maragliano, Manassei, De Cesare Vaccari, quindi l'on. Savorgnan di Brazza' chiede al Ministro schiarimenti intorno all'alpeggio e alla montificazione del bestiame in provincia di Udine.

Benchè la questione, egli dice, possa riferirsi a quasi tutta la frontiera alpina, l'alpeggio, oltrechè dal trattato di commercio con l'Austria Ungheria dell'11 febbraio 1906, è regolato dalla *convenzione speciale di egual data*.

Dall'esame di tale convenzione risulta che *qualora gli* interessati presentino alla frontiera nelle località stabilite i documenti richiesti, si dovrebbe senz'altro rilasciare il permesso di transito

Ma ciò è avvenuto nella provincia di Udine durante l'inverno nella parte piana colpita dall'afta epizootica e il governo austro-ungarico vietò il transito del bestiame in Udine, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno.

In seguito ad energici provvedimenti presi dal Prefetto di Udine, la malattia si è circoscritta e l'andamento sanitario ha ripreso la situazione normale; ciò nonostante il divieto è stato mantenuto. La Camera di commercio di Udine interessò il *Governo per farlo* togliere ma nulla sino ad ora si è ottenuto e *il 23 giugno il governo* austriaco vietò il passaggio da Timau a Paluzza alle *malghe* di Clocken e simile divieto fu emanato per le malghe di Forlandawick e Scarnitz.

Prega il ministro di informarsi se sieno sviluppate malattie infettive altrimenti dovrebbe creder vere certe voci che corrono in Provincia di Udine.

*Presidente* dichiara chiusa la discussione generale. Il resto è rinviato a domani alle 15?

### La salma dell'on. Mazza

La salma dell'on. Mazza *è* vegliata dalla moglie, dal fratello dagli altri congiunti e da numerosi amici.

Il pellegrinaggio degli amici che si recano a visitare il cadavere continua.

La salma venne trasportata in un altra sala a pianterreno di Montecitorio trasformata in camera ardente e adornata di drappi neri, listati d'argento e deposta nel catafalco pure ricoperto da drappi neri circondato da otto ceri.

I funerali si faranno probabilmente nel pomeriggio di domani.

### L'Inghilterra aumenta la sua flotta

Alla Camera dei Comuni, il primo lord dell'ammiraglio rispondendo ad un'analoga interrogazione, dichiara in modo categorico che il numero delle corrazzate inglesi di prima linea sorpassa attualmente di molto quelle delle due più forti marine del mondo combinate insieme e soggiunge che l'Inghilterra continua a costruire per mantenere la sua superiorità dal momento che le altre potenze estere costruiscono pure tali corazzate.

## Contro il progetto Credaro

### Il can-can osceno dei clericali

Perchè si abbia una idea adeguata dello stato di furore dei clericali pubblichiamo integralmente un manifesto lanciato al paese dall' Unione popolare che si stampa a Firenze. La prosa che vorrebbe esser forte e non è che bolsa sarebbe guastata dai nostri commenti.

I clericali minacciano di scendere in campo.

Si accomodino pure. Ma prima si assicurino contro gli infortuni sul lavoro. Non si sa mai quel che nello scendere in campo possa capitare.

Ecco, ora, l'esilarante *manifesto*:

Cittadini italiani!

Una grave sciagura sta per colpire la patria nostra.

La massoneria, l'implacabile nemica di ogni civiltà, dopo averci con mille modi, con arti più ingannatrici resi schiavi di una nuova barbarie; profittando della deplorevole indifferenza di cui fino ad oggi si sono fatti colpevoli anche molti dei buoni; medita, con un colpo di mano formidabile e decisivo, toglierci fin l'ultimo brandello di libertà e di indipendenza che ci rimane.

Il ministro Credaro, continuando l'opera corrompitrice dei suoi fratelli massoni che fino ad oggi l'hanno preceduto nel governo della pubblica istruzione; obbedendo ai decreti della setta imperdute ha presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge scolastica, che se venisse approvato, sarebbe l'offesa più grave che si possa recare alla Libertà di Coscienza, alla Libertà di Insegnamento, alla Libertà e alla autonomia dei nostri Comuni.

Contro l'insano tentativo che mira diritto a colpire il popolo italiano nei suoi diritti più inviolabili, nelle sue libertà e tradizioni più sante e più gloriose, insorgiamo e, con tutte le forze dell'animo nostro, in nome dei diritti di natura, in nome dei diritti che ci vengono dalle leggi fondamentali del regno; alla setta infame che vuol metterci il piede sul collo, all'onor. Credaro che ne incarna il reo proposito, pronti a subirne qualunque conseguenza, intimiamo, imperterriti, il nostro NO!

Italiani!

Grave è il cimento, decisiva la battaglia che ingaggiamo con la occulta potenza massonica che soffoca fra le sue spire formidabili la patria nostra. Che nessuno di noi domani, o libero o schiavo, abbia, nello strazio di un vano rimorso, a rimproverarsi col dire: io non c'ero!

Sul campo: tutti: subito!

L' Unione Popolare.

## IN DIFESA DELLA LINGUA ITALIANA

A proposito della Circolare mandata, dagli organizzatori del futuro Congresso internazionale di geografia che si terrà in Roma, si possono fare due righe di considerazioni.

Noi in Italia si studia pochino la geografia e i danni che ce ne son venuti li vediamo leggendo sui libri di Vico Mantegazza le cantonate prese dai nostri diplomaticoni ignoranti della Carta dell'Algeria e della Balcania. Ma di fronte al grave pericolo del pangermanismo di qua dal confine politico attuale e specialmente di là dove Italiani combattono da lunghi anni, e tutti i giorni, perchè la toponomastica, i nomi dunque di certi geografici romani, italicissimi, restino italiani; di fronte a una questione di cui non è chi non veda la gravità, l'ignoranza e la leggerezza nostra più che colpa mi sembra un delitto. E la disinvoltura dei geografi dell'Urbe che scrivono ai loro colleghi di treno così:

Herm N. N. — Treint — Tirol (Austria)

non sempre proprio sbalorditiva?

Poveri Trentini! Da Innsbruck le botte e da Vienna; dalla Germania il sorriso di chi agogna alla preda; da Roma l'insulto del *confratello*. Sì, i Tedeschi rideranno, ma intanto il Trentino *si intedeschizza* nelle sue valli superbe di bellezze naturali e sulle *vette delle sue Alpi*.

Noi ci sveglieremo a fatto compiuto, quando cioè i Tedeschi si saranno impadroniti di quel lembo di Italia oltre che politicamente, anche linguisticamente. Allora le ricriminazioni pioveranno!

Mentre oggi una controazione italiana in difesa «della lingua e dell'italianità» del Trentino calpestato colla dignità di tutto un popolo come siamo noi, di 40 milioni, potrebbe non difficilmente fondere tutti gli italiani di ogni partito, compresi i pacifisti e i nazionalisti e compresi pure.... i cartografi del Touring, e fornirebbe agli Italiani lassù l'aiuto poderoso, di cui hanno bisogno estremo e che si risolverebbe in vantaggi economici e quindi politici, grandissimi.

Ma intanto e attendendo l'auspicata unione della Venezia Tridentina. E per quel che concerne la toponomastica impariamola dalle nostre madri e dai geografi italiani. E diciamo e scriviamo *Trento, Riva, Rovereto, Levico*; non Trient, o geografi romani! Non Reif, non Ruffreit, non Lqweck. Come nessun Italiano; sperabile dirà o, peggio, stamperà su carte italiane Tarwis per Treviso, Felters per Feltre, ecc, ecc., come stampano e impongono che si scriva e dica, certi geografi teutoni.

Trento è Trento, anche se vi son Tedeschi!

### La questione della Facoltà giuridica italiana in Austria

I rappresentanti dei club universitario jugoslavi avevano giorni sono consegnato al governo i loro postulati universitari con cui esigevano che il progetto per la *creazione della Facoltà* giuridica italiana si compilasse in modo da escludere che *in avvenire la facoltà* possa venire trasferita in una città litorale.

Il presidente del Consiglio ricevette i deputati sloveni Pioj e Sustersich e ascoltò le loro osservazioni circa le loro pretese, dichiarando che il governo pone la massima importanza pel sollecito disbrigo del progetto riguardante l'istituzione della facoltà giuridica italiana essendo già date tutte le promesse scientifiche per la creazione di tale istituto e non trattandosi affatto nel caso concreto di una nuova istituzione bensì di risarcire i sudditi di nazionalità italiana della perdita di una cosa già da essi posseduta per così dire una reintegrazione dello stato primitivo. Il governo propone in proposito un compromesso non *ledente* alcun interesse degli altri partiti nazionali e non può *trovare fondate contrarietà*.

Forse i partiti iugoslavi credono vedere *in questa* verlenza *compromessi* i loro interessi, ma come dimostra appunto la compilazione di quel compromesso, per la tutela di siffatti interessi si danno numerose garanzie nei progetto di creazione della facoltà giuridica italiana. *Circa la sede stabile di* questa facoltà il Governo purnondimeno deve esigere che *il presente progetto* venga discusso di per sè senza connetterlo ad altre pretese universitarie.

Il Govermo rimase fedele a questo atteggiamento di fronte ai singoli partiti nazionali e non può nemmeno ora conformarsi ad altra attitudine.

Riguardo ai postulati universitari sloveni il presidente del Consiglio dichiarò che il Governo per quanto abbia a cuore la cultura iugoslava non può tuttavia precisare per ora il punto di vista del Governo riguardo ai postulati concreti esposti per l'epoca in cui il Parlamento abbia già risoluta favorevolmente la questione della Facoltà giuridica italiana, che sola e per se stessa interessa per ora il Parlamento.

### La morte del Duca d'Alencon

Un telegramma inviato dalla casa del Duca di Alencon a Wlimbledon dal barone Tristano Lambert dice che il Duca d'Alencon è morto munito dei sacramenti della chiesa alle 6.18 del mattino.

## Il giuramento anticattolico del Re d'Inghilterra alla Camera dei Comuni

### La vittoria dei clericali

Alla Camera dei *Comuni*, il primo ministro Asquith presenta il progetto modificante la formula del giuramento anticattolico del Re d'Inghilterra.

Fa la storia della dichiarazione reale e rileva le condizioni dello Stato che sono ora completamente cambiate. I cattolici sono ammessi a godere tutti i diritti civili e quasi tutti i diritti politici. Il numero dei cattolici dell'impero è *calcolato a dodici* milioni.

La loro lealtà è indubbia. Quindi il tenore del giuramento offensivo dei cattolici deve essere offensivo anche pei sovrani. Asquith aggiunge che non può dire nulla circa Re Giorgio, ma tutti sanno che il defunto Re trovò ripugnante il dovere impostogli dalla legge di inaugurare cioè il suo regno col pronunciare una formula di giuramento che sembrava essere specialmente diretta contro molti dei suoi più leali sudditi.

I pericoli contemplati nella formula attuale del giuramento non esistono più. Il governo non propone di abolire il giuramento, ma di sostituirlo con giuramenti di credenza personale del Sovrano in termini che non offendano alcun suddito reale. A tenore della nuova formula di giuramento il Sovrano si dichiarerà membro fedele della chiesa protestante riformata, come stabilita dalla legge d'Inghilterra e prometterà di assicurare la successione protestante al trono.

Balfour appoggia il progetto che è accolto da William Redmond con soddisfazione. Parecchi liberali unionisti combattono il progetto.

Il progetto è approvato in prima lettura con voti 383 contro 42.

(Il telefono del **PAESE** porta il n. 211)

# CRONACA PROVINCIALE

## S. Vito al Tagliam.

30. — ***Una "Unione Democratica?,,*** — Ieri, giorno di S. Pietro, *alcuni amici personali* e politici (una quarantina) nella sala dell'albergo «Alla Torre» diedero un banchetto al sig. Pietro Barbui, per felicitarlo tanto della bravura tattica spiegata nella lotta elettorale, quanto della sua meravigliosa riuscita a consigliere comunale.

Durante il banchetto proruppero continui e calorosi gli evviva e le acclamazioni. Alla fine, visibilmente commosso, sorse a ringraziare il sig. Barbui.

Mettendosi nell'ombra, egli diede risalto all'opera del Sindaco che qualificava Sindaco moderno, *dalle ampie* vedute in fatto d'amministrazione: il Sindaco, *a contatto dell'anima grande* che ci venne crudamente rapita alla vigilia della battaglia e della vittoria, sentì tutta la poesia ed il fascino immenso dell'amore per la terra natale, dissodò e *preparò il terreno* per la lotta, lanciando l'idea che risvegliò ed accese gli assopiti entusiasmi del popolo. «Qui — disse l'oratore — al posto d'onore dovrebbe sedere il Sindaco e intorno a lui la Giunta e quindi — a dare al quadro tutta la potenza suggestiva del colore — la falange dei lavoratori, i lavoratori dell'officina e del campo poichè, si pensi ciò che si vuole, la recente vittoria fu vittoria di popolo».

Ma poichè nei giorni della vittoria conviene ed è civile la moderazione, l'oratore consiglia a trarre dalla vittoria i maggiori vantaggi possibili, propugnando l'idea di costituire in S. Vito una «Unione democratica» tendente ad accrescere e ad organizzare le forze combattenti all'infuori e al di *sopra delle formule dogmatiche* ed aprioristiche, tendenti a formare il cittadino: il cittadino non deve *essere* innanzi tutto e sopratutto o radicale o repubblicano o socialista, ma deve avere forte e potente il sentimento del bene, chiara e precisa la visione dei

88 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

## Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI



in un lungo: Ooh!! che fa sorridere di soddisfazione il visitatore.

— Chi si vede! il signor avvocato Marchioni!

— Che bella idea signor avvocato Marchioni!

— Avanti avanti signor avvocato Marchioni!

— Favorisca signor avvocato Marchioni!

Il signor avvocato Marchioni fa un secondo inchino per ringraziare di quell'accoglienza, si dirizza e sorridendo, a testa alta, a passo lento come chi si voglia far ammirare o voglia gustare a lungo un trionfo, si avanza verso la mensa. Otto mani si tendono verso di lui e stringono le sue. La signorina Ederina offre la sua seggiola e grida alla cameriera che gliene porti porti un'altra. La sedia viene e l'Ederina siede accanto al signor avvocato Marioni che continua a sorridere, a sorridere, dicendo ogni tanto:

— Grazie, grazie, moltissimo gentili, grazie, grazie, signori stiano comodi, grazie, grazie....

E' un uomo che può avere trenta e cinquant'anni. Elegante, attillato, ben pettinato, pieno di sussiego e preoccupato come se temesse che qualche cosa di se potesse uscirgli a un tratto dai panni.

Fatte le debite *presentazioni dei signori* Zamboni e stabilita la conversazione il cav. *Gio Batta notò* che il sig. Bastiani e il signor Marchioni si davano sciscerataments e reciprocamente ad ogni quattro parole dell'avvocato e del dottore e che la signorina Ederina con delle evoluzioni assai ben dissimulate andava sempre più accostandosi e mettendosi quasi di fronte all'ospite per ascoltarlo sorridendo quand'egli parlava e per vederlo sorridere quando parlava ella.

Le signorine Dalia e Narcisa parevano seccate e tacevano. La grave signora Felicina non parlava molto, ma faceva delle grandi e dignitosissime esclamazioni su tutti i toni della sua voce grassa per approvare tutto quello che diceva il signor avvocato *Marchioni* e per *contraddire* suo marito.

Gio Batta e Brancaleone stavano a udire e quando alcuno rivolgeva loro la parola si contentavano di affermare con molti «già, sicuro, propriamente, precisamente, verissimo» ed altri simili parole fatte per cavarsi alla spiccia e con soddisfacente risultato dell'imbarazzo di domande cui non si sappia cosa rispondere.

Dopo sorbito un caffè la cui preparazione costò, un'ora più tardi, alla piccola cameriera le più aspre rampogne della grave signora Felicina e tutti i dispetti delle signorine, si uscì in giardino a *respirare*.

La compagnia in giardino si divise. L'Ederina la signora Felicina il dott. Bastiani e l'avv. Marchioni da una parte; Dalia e Narcisa verso il cancello a vedere e a farsi vedere dai pochi passanti; Gio Batta e Brancaleone verso l'ortolano, che rassettava alcune aiuole disordinate e doveva piantarvi vicino dell'insalata la quale poteva stare accanto ai fiori senza fare brutta figura.

— Dunque la signorina Ederina si sposa? — chiese l'ortolano ai due Zamboni, ammiccando, sorridendo furbescamente e parlando basso.

— Si sposa?

— Sicuro, prende quel signor avvocato *delle cause perse discorre* con lei.

— Ah! — fece Gio Batta — mi fa piacere..

*Continua*

tempi, assecondando e favorendo il movimento ascendente della civiltà e della vita.

L'oratore fu vivamente acclamato e la proposta di costituire in S. Vito una *Unione Democratica* sulle basi e con la fisionomia da lui prospettate, fu accolta con un uragano di applausi; tutti in fondo al cuore vagheggiano la stessa idea.

Banchetto stante, nominavasi un Comitato provvisorio di nove membri, con a capo il sig. Barbui, perchè studiasse il modo migliore e più sollecito di mettere in atto l'ottimo proponimento.

Noi salutiamo con grande simpatia la bella iniziativa ed auguriamo che la *Unione Democratica* diventi ben presto un fatto compiuto.

## Buia

29. — (*Ril.*) — **Elezioni** — Le elezioni suppletive di domenica scorsa ci dimostrano anco una volta come la santa bottega abbia un'officina-laboratorio dove si fabbricano e si rattoppano i *consiglieri comunali* della *frazione* di S. Stefano. E dire che questo è il centro degli affari e del commercio e che, come tale, dovrebbe essere il più sano, indipendente ed evoluto!.. Invece, come al solito, si fece guerra di persone e si scelsero certi nomi le cui menti elevate sono note «urbi et orbi» per le capacità.... amministrative e per le ricambiate simpatie di Monsignore.

Tanto per darla ad intendere, le altre volte nell'osteria al Cavalletto si facevano delle adunanze invitando le.... migliori, le più *prudenti* personalità della frazione e dopo *sagge* discussioni si proclamavano i nomi dei candidati fedeli alle tradizioni patriarcali del paese di Buia.

Questa volta invece senza bisogno di precedenti pantomine, la Montagna nera ha partorito i topolini grigi a maggior lustro e decoro della Sovranità popolare, con la riuscita dei seguenti nomi: Nicoloso Riccardo fu Angelo, Piemonte Giuseppe Scoi fu Antonio, Nicoloso Andrea fu Pietro, Troiani Giovanni fu Stefono, Baracchini Pietro di Nardo fu Antonio, Franz Giovanni fu Antonio, Iogna Pietro fu Gio: Batta.

Ma siccome non tutte le ciambelle riescono col buco, avvenne che il seggio presieduto dal sig. Pretore di Moggio e composto dei migliori segnali della canonica, facesse le cose di casa alla rinfusa (come a dire mettersi le scarpe prima delle calze) in modo che dette elezioni verranno probabilmente annullate per diverse irregolarità delle quali l'Ill. sig. Prefetto sarà ormai a perfetta conoscenza.

*Un elettore*

## Cividale

1 Luglio. — **Il fatto di sangue di Campeglio** — Completiamo i nostri primi particolari.

Ieri mattina verso le 6 il Giaiotto Leopoldo era appena arrivato a casa con un carro di frumento, quando gli si avvicinò suo cognato certo Flebus.

Il Flebus gli domandò se avesse a portarsi ieri a Cividale ed ebbe risposta affermativa.

— Aspetta che riempia d'acquavite questa bottiglia e poi partiremo — disse il Giaiotto.

Il povero uomo s'era appena curvato quando il cognato estratta la rivoltella gli tirava un colpo che lo ferì al collo dietro l'orecchio destro. Il proiettile di 7 millimetri uscì dalla bocca del disgraziato.

Egli diede un urlo poi si voltò contro il Flebus che impugnava la rivoltella in atto di sparare ancora e impegnò con lui una violenta colluttazione.

Frattanto attratto dal grido giunse un fratello del Giaiotto che disarmò e ridusse all'impotenza il Flebus.

Furono mandati a chiamare i carabinieri di Faedis che giunsero immediatamente sul luogo ed arrestarono il feritore che fu iersera portato alle carceri di Cividale.

Il ferito fu portato al nostro ospitale ove guarirà in circa 15 giorni se non avverranno complicazioni.

Dicesi che addosso al Flebus furono trovate delle pastiglie di sublimato corrosivo. Quale il motivo?

L'istruttoria chiarirà ogni cosa.

**Al teatro "Ristori,,** — Iersera dinanzi ad uno scelto pubblico la compagnia drammatica di cui fa parte l'attrice Vittorina Duse, mise in scena l'Asino di Buridano. Molti e meritati applausi furono diretti agli artisti alla fine d'ogni atto.

Questa sera avremo «La Gelosa» e poi la compagnia partirà per Fiume.

## S. Pietro al Nat.

**Nelle nostre scuole** — Elenco delle alunne promosse senza esame alla R. Scuola Normale femminile di S. Pietro al Natisone.

Dalla 1.a Complementare alla 2.a: Iscritte 45, Promosse 29 — Borletti Virginia, Clapiz Carolina, Colombo Teresina, Di Giorgio Annita, Ferigo Gina, Gujon Elena, Melissa Natalia, Miorini Milena, Morgante Lucina, Pescatori Graziella, Petrigig Emilia, Podrecca Rina, Ronchi Rosina, Rossignoli Lucia Roveredo Bruna, Scantambuelo Maria Simonetti Rosa, Spagnut Antonia, Specogna Maria, Vidoni Anna, Cerbetta Palmira, D'Andrea Ines, Gori Silvia, Iussig Antonia, Micoli Norma, Quarina Rina, Bos Pierina, Simonato Spadotto Aurelia.

Dalla 2.a alla 3.a Complementare: Iscritte 37, Promosse 21 — Bianchi Maria, Bonitti Ermenegilda, Bricito Elvira, Canciani Elisa, Canciani Italia, Colautti Isolina, Della Rossa Vittoria, Fogbini Maria, Fumi Maddalena, Molini Sara, Placco Maddalena, Pontelli Angioletta, Ronzoni Lavinia, Signorelli Ines, Toffoletti Domenica, Trevisan Maria, Tuzzi Pia, Vidali Domitella, Bortolotti Maria, Cosmacini Antonia, Nussi Antonietta.

*Corso Normale* — Dalla 1.a alla 2.a classe Normale: Iscritte 31, promosse 20 — Albini Luciana, Biasutti Emma, Birtig Olga, Damiani Gemma, della Vedova Maria, Di Piazza Maria, Domenis Bernarda, Marchetti Maria, Preinal Annina, Rocco Rosina, Schiratti Rosalia, Signorelli Ada, Tacus Ormisda, Zuliani Luigia, Bianchini Celestina D'Andrea Luigia, Famea Maria, Rieppi Maria, Tomaselli Maria.

Dalla 2.a alla 3.a classe Normale: Iscritte 18 promosse 13 — Boer Armida Buiatti Lucia, Civran Margherita, Cosmi Olizia, Flora Gina, Garlatti Natalina, Liccaro Leonilde, Novelli Ione, Paschini Anna, Pividori Elda, Pividori Maria, Roia Valentina, Vismara Ancilla.

## Pordenone

30 — **Il Re riceve i fondatori del Campo d'aviazione** — Giunge notizia che oggi, presentati dall'on. Chiaradia sono stati ricevuti in udienza privata dal Re l'ing. Rombaldo Jacchia e il dott. Antonio Corrado Cavicchioli, fondatori e direttori della scuola italiana di aviazione che ha posto il suo primo campo *sperimentale* nelle brughiere di Pordenone.

Il Re si è vivamente interessato di questa prima applicazione pratica dell'aviazione in Italia ed ha espresso i più sentiti auguri per l'avvenire della scuola stessa.

L'ing. Jacchia e il dott. Cavicchioli sono stati pure ricevuti dal ministro della Guerra, il quale ha promesso di appoggiare l'iniziativa e, avendo appreso che alcuni ufficiali dell'esercito sono già fra i primi allievi, ha dichiarato che avrebbe loro facilitato la frequenza ai corsi.

### La crudeltà di due snaturati

**Abbandonano i figli**

A Castions delle Mura abitavano in una stanza loro affittata da tal Angelo Lestuzzi, i coniugi Malisani Antonio e Barnabà Assunta con tre figlioletti d'età minore ai 7 anni.

Il diciannove del mese passato la madre, senza nulla dire, fece fagotto e partì per ignota destinazione. Quattro giorni dopo anche il padre faceva lo stesso lasciando soli nel mondo, senza un aiuto ed un sostegno a tenere creaturine.

I due bambini fortunatamente trovarono subito pietosa accoglienza in casa di Giovanni Lusa.

I carabinieri avuta notizia del fatto, si recarono a Castions ove incaricarono il sindaco a provvedere per i due disgraziati fanciulli.

Frattanto si indaga alla ricerca degli snaturati genitori.

# CRONACA CITTADINA



### Per una patriottica iniziativa

Il Comitato «Pro riconoscenze — Udine» ha diramato la seguente circolare:

«In questi giorni che tutta Italia commemora la fatidica spedizione dei Mille, Udine a nome di tutto il Friuli, intende rendere omaggio ai suoi ventitre figli, che ebbero la fortuna di appartenere alla gloriosa schiera.

A tale scopo, e per cura del sottoscritto Comitato, si è aperta una sottoscrizione popolare, onde iscrivere a caratteri d'oro, come soci perpetui della Dante Alighieri, Sezione di Udine, i nomi dei campioni friulani:

Antonini Marco di San Daniele; Bertossi ing. G. B. di *Pordenone*; Bidischini Francesco di Burnova; Carlutti Francesco di Udine; Cella dott. G. B. id.; Ciotti Marziano di Gradisca; Cossio Valentino di Talmassons; Cristofoli dott. Pietro di San Vito al Tagliamento; Ellero avv. Enea di Pordenone; Fantuzzi Antonio id; Gnesutta Coriolano di Latisana; Luzzatto avv. Riccardo di Udine; Michieli ing. Cesare di Campolongo; Morgante dott. Alfonso di Tarcento; Paulon-Stella Giuseppe di Barcis; Perailli Emilio di S. Danielle; Pezzutti Pietro di Polcenigo; Plateo Astianate di Maniago; Riva Luigi di Palazzolo dello Stella; Sartori Eugenio di Sacile; Zamparo Francesco di Tolmezzo; Zuzzi dott. Enrico di Codroipo; Scarpa ing. Paolo di Fossalta onore, gloria e vanto dell'Italia tutta!

Il Comitato, fidente che anche la S. V. accoglierà favorevolmente questa patriottica iniziativa, e si presterà per raccogliere le oblazioni, che poi dovranno con sollecitudine essere inoltrate alla sede del medesimo (viale Asilo Marco Volpe) esterna alla S. V. con riconoscenza le più sentite grazie.

### Il Friuli al Congresso per la mutualità scolastica

Al Congresso per la Mutualità Scolastica che si tiene in questi giorni a Padova molti sono i paesi del Friuli rappresentati.

Eccone l'elenco: Ferrucci Antonio di Tarcento, Minardi Alessandro di Nimis, Morasutti Pio di S. Vito al Tagliamento Pasquotti Pomponio di Codroipo, direttore didattico Allatere Pietro di S. Daniele.

### TOMBOLA TELEGRAFICA

Ecco i numeri estratti ieri per la tombola telegrafica nazionale a beneficio delle opere pie della federazione nazionale tra le Associazione giornalistiche italiane, del protettorato di San Giuseppe a Roma, e degli ospedali civili di correggio, di Canciano e di Vasto:

58 — 21 — 40 — 53 — 90 — 60 — 45 — 6 — 44 — 38 — 28 — 43 — 55 — 22 — 49 — 80 — 7 — 63 — 51 — 64 — 74 — 62 — 34 — 24 — 66 — 84 — 46 — 78 — 29 — 25 — 26 — 86 — 54 — 11 — 23 — 85 — 19 — 89 — 52 — 68 — 83 — 59 — 42 — 30 — 88.

### Una lapide ad Adelaide Ristori

*Ferrara 30*

Si sono chiuse oggi le feste per la inaugurazione delle Bonifiche con l'inaugurazione di una lapide alla casa di Adelaide Ristori, l'illustre vostra comprovinciale.

Hanno assistito alla cerimonia le autorità municipali e scolastiche e numerose associazioni. Ha parlato applaudito il prof. Vasè.

Ernesto Ruggeri rappresentava il comm. Salvini.

### Ad un amico che ci lascia

Ieri sera *Al Bue*, in via Pracchiuso, numerosi amici ed ex colleghi di lavoro offrirono al caro giovane rag. Lodovico Marpillero una bicchierata in cui fu profuso in quantità Ramandolo e buon umore.

La serrata ebbe dei momenti letterari, musici, lirici tra scintillar di nappi colmi e ripetersi ed incrociarsi di auguri all'amico che va altrove a migliorare di molto la sua posizione morale e finanziaria.

Festeggiato era pure il bravo rag. Pittoni Primo Luigi che, collega alla Banca Commerciale con Marpillero, va a Treviso alla Banca cattolica S. Liberale.

Ad essi, ma specialmente al Marpillero, giungano oggi rinnovati e fervidi i nostri auguri di brillante avvenire, cui l'ingegno ed il cuore hanno sempre diritto.

### Uno sconcio nell'Amminis. Postale

Abbiamo notizia che i ricevitori postali della nostra Provincia non hanno ancora riscosso lo stipendio del mese di Giugno e per conseguenza fanno..., tirar gli occhi anche ai supplenti.

A noi non spetta indagare a chi spetti la responsabilità di un tale ritardo *obbrobrioso* in un'*amministrazione* pubblica governativa.

Osserviamo solo che, mentre a Roma si discute per migliorare le condizioni degli impiegati postali con un nuovo Organico, a Udine si attende di tirar la paga da quattro giorni di un mese di lavoro.

Chi ha il dovere, provveda!

### Camera del Lavoro

**La prima seduta della Commis. Esecut.**

Ieri sera alla Camera del Lavoro alle ore 20 si riunì la nuova Commissione Esecutiva. Tutti i nuovi eletti erano presenti. Si prese in consegna l'amministrazione camerale. Poi si passò alla *nomina* del *Cassiere* e fu nominato ad unanimità il consigliere Silvio Valzacchi, a segretario amministrativo il tipografo Mario Muzzolini, a vice segretario Poppelmann Giovanni.

Si nominarono propagandisti della Camera del Lavoro i signori: Braidotti Augusto, De Marchi Pietro, avv. Giovanni Cosattini, dott. Ernesto Piemonte, avv. Alberto Mini.

La Commissione inoltre deliberò di incominciare subito la propaganda per l'organizzazione dei muratori.

Venne stabilito che sabato 2 Luglio alle ore 20 a Feletto Umberto, abbia luogo una conferenza in piazza Plebiscito sul tema: «l'organizzazione dei muratori». Oratori dott. Ernesto Piemonte e De Marchi Pietro.

Infine si nominarono i consiglieri di turno che dovranno essere ogni sera nei locali camerali dalle ore 20 alle 22.

Venne fissato il giorno di Mercoledì di ogni settimana per la seduta della Commissione Esecutiva.

S'incaricò il segretario di invitare i consigli delle Leghe perchè facciano avere al più presto gli elenchi dei soci; paghino le tessere per l'anno 1910 e nominino i rappresentanti all'Ufficio Centrale.

Alle ore 23 ebbe termine la laboriosa seduta.

### Un fanciullo annegato

Da Trasaghis giunge notizia che il fanciullino Guglielmo Santolo di 7 anni si recò a nuotare nel Tagliamento dove restò annegato, non si sa se per imperizia o per una digrazia accidentale.

Sul luogo furono i carabinieri per le solite constatazioni di legge.

## *Varie di cronaca*

**Un'interogazione al Consiglio Comunale** — Il Gazzettino di stamane reca che il tipografo Antonio Cremese, neo-eletto consigliere comunale, ha presentato alla Giunta un'interrogazione sulla esclusione dalla cura medica gratuita da parte dei sanitari del Comune degli operai e dei nulla abbienti solo perchè non iscritti all'anagrafe dei poveri.

**Laurea** — Ieri presso la R. Università di Padova conseguì la Laurea in Belle Lettere l'egregio giovane Giovanni Trepin, figlio del Prof. Lorenzo Trepin insegnante di Storia Naturale da molti anni nel nostro R. Ginnasio-Liceo.

Sostenne brillantemente la tesi che trattava «dei miti di Pindaro» riportando il massimo dei punti (110) e la lode.

Congratulazioni vivissime.

**Le disgrazie dell'infanzia** — Il fanciullotto Cussich Alberto di quattro anni cercava ieri a sera di salire dietro a un carro senza farsi notare dal guidatore.

Ma avendo posto male un piede cadeva a terra rimanendo investito.

All'Ospedale, dove fu condotto gli venne riscontrata una ferita al piede sinistro guaribile in 15 giorni

**Il più ricco** assortimento di Cioccolato, Gianduia, Caramelle della premiata casa David di Torino trovasi al Negozio Leoncini via Mercatovecchio.

**Una donna che non si poteva identificare** — Il Sindaco di Buttrio mandava ieri al locale Ufficio di P. S. una donna miseramente vestita e dall'aspetto di circa 35 anni, la quale non aveva voluto declinare le proprie generalità.

All'Ufficio di P. S. venne identificata per Filomena Gottardo d'anni 34 da Laipacco.

Ieri sera fu anzi consegnata al fratello Federico che asserì essere lei fuggita di casa, all'insaputa della mamma.

La Gottardo è una scema.

**Due ragazzi che scompaiono** — Morlin Enrico d'anni 13 falegname di Vicolo Cicogna e Bossin Luigi d'anni 12 garzone fornaio di Via Tiberio Deciani hanno tra loro stretta amicizia sincera e cordiale.

Ieri poi ambidue fuggirono per ignota meta, lasciando nell'angoscia i genitori che inutilmente li ricercarono denunciandoli alla Questura.

***In contravvenzione*** *furono messe* le Veneri vaganti Miutti Maria d'anni 35, Guesutta Elvira d'anni 33 e Giannotti Anna d'anni 28 per adescamento al libertinaggio.

**Un arresto** — La notte scorsa fu arrestato certo Coledani Felice fu Giovanni d'anni 58 da Montereale Cellina

**Borseggiata al Cinematografo.** — Ieri sera alle 9 la giovane De Anna Angelica d'anni 23, domestica presso il Sarto Albini, si recò ad una rappresentazione cinematografica al Salone Volta.

Ma quando fece per uscire si accorse di essere stata derubata del portamonete contenente 21 Lire e di un paio d'orecchini d'oro a forma di ciondolo del valore di 10 Lire.

Il borseggiatore abilissimo ed audace resta tutt'ora ignoto.

**Sotto i cipressi** — Ieri alle 11.30 ant. cessava di vivere a soli vent'anni Zani Pietro, dopo brevissima malattia.

Ai parenti tutti, e specialmente al fratello Luigi Zani nostro carissimo amico ed apprezzato Direttore del negozio Lodovico Bon, mandiamo le nostre condoglianze.

**Cronaca funebre** — Ieri a sera alle 6 seguirono i funebri della compianta Pierina Venuti Fiumiani, madre e donna esemplare, che dovette soccombere all'inesorabile morbo che l'affliggeva da tempo.

Numerosi gli amici di famiglia ed i conoscenti venuti a portare l'ultimo tributo di affetto all'estinta.

Il corteo, dopo le esequie religiose in Duomo, proseguì per il Camposanto.

Al marito desolato, ai figli e congiunti rinnoviamo *le nostre più* vive espressioni di condoglianza.

**Offerte** alla Casa di Ricovero in morte di Zanelli Giovanni: Alberico Peressini *lire* 1, Maria Collavini ved. Baldissera 1; di Alba co. Rinoldi; Giulio Tosoni Rubini lire 10, Vittorio Biancuzzi 4.

***Programma*** *dei pezzi musicali* che la Banda Cittadina eseguirà questa sera dalle ore 20 1|2 alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele.

Marcia Ricci
Valtzer «La stella d'oro» Wohanka
Sinfonia «Maschere» Mascagni
«Danza Fantastica» Garosa
«Sunto atto 2 o (Norma)» Bellini
Idillio «Il mulino della Foresta nera» Eilenberg.



## Cronaca Giudiziaria

**CORTE D'ASSISE**

### Un ex-segretario Comunale alla sbarra

Oggi si è riaperta la Corte d'Assise per discutere il processo contro Fael Nicolò, fu Marco, d'anni 34, nato a Cordignano (Vittorio), domiciliato in Andreis, ex segretario comunale.

Secondo l'accusa il Fael, altra volta prosciolto dalla stessa imputazione, in parte per inesistenza di reato, in parte per non provata reità, oltre a parecchie irregolarità amministrative estranee al giudizio penale, per il lavoro — non eseguito — della anagrafe si fece pagare la indennità, sorprendendo la buona fede dei membri della Giunta comunale, facendosi firmare mandati relativi a deliberazioni inesistenti, appropriandosi somme per oggetti di cancelleria che dovevano essere versate al tipografo Pellarin e ch'esso Fael intascò mediante mandato carpito in proprio favore ed altro mandato carpito per consegnarlo al Pellarin stesso, ritirandone ricevuta e sostituendo il numero 29 del primo mandato al N. 61 del secondo.

Di altri reati del genere, come apparirà dalla relazione del processo, il Fael è accusato.

**TRIBUNALE DI UDINE**

Ruolo delle cause penali da trattarsi dalla I e II Sezione del nostro Tribunale nella 1.a quindicina del mese di luglio:

Sabato 2. De Checo Alcide ed altro lesioni colpose dif. Driussi, Mauro Riccardo furto qualificato dif. id.

Martedì 5. Cecutti Carlo lesioni volontarie dif. Marcè, Pitticco Elena contrabbando dif. id. Della Maestra Ermenegilda ingiurie dif. Nardini app.

Mercoledì 6. Miconi Clotilde, oltraggio dif. Tavasani.

Venerdì 8 Perissutti Antonio, lesioni volontarie, dif. Sartogo, Sacco Sergio oltraggio dif. Bellavitis M. app.

Sabato 9. Gregorcsich Antonio contrabb. detenuto, dif. Zagato, Costagnoli Gino e comp. furti qualificati 3 detenuti dif. Zagato, Skaussi Giuseppe ingiurie dif. Pollis appellato, Boscanutti Domenico e C., 2, dif. Pollis e Contini lesioni e ingiurie, app.

Mercoledì 13. Osoi Antonio e C., furti qualificati 8 detenuti e 3 liberi difensori Zoratti ed altri, testi d'accusa 20.

Venerdì, 15 Bossi Lelio, lesioni volontarie, Cussigh Luigia contrabbando Mini Antonio, lesioni volontarie app., tutti liberi e tutti difesi dall'avvocato Levi.

# SPORT

### Torneo internazionale di lotta al Circo Ortolani

(*Noli*) Ieri sera al Circo Ortolani accorse pubblico discreto che applaudì replicatamente gli esercizi ginnico-acrobatici dei sigg. Gavin e Bettino, nonchè la brava atleta sig.na Vincenzina e la presentazione dei suoi cani intelligenti fatta dal Clown Milussi.

Il clou della serata furono naturalmente gli assalti di lotta, principio del grande torneo internazionale al quale prenderanno parte grandi campioni quali il Kara-Soliman, il russo Sulomanoff, ed altri nonchè l'impareggiabile Massimo Raicevich.

Ieri sera Schuch Augusto dilettante vince Secolo Franco con una rebour in 18. Fra i professionisti Hanser, danese, batte Spettic, fiumano, in 13 con un braccio girato seguito da ponte schiacciato; Andreoli, italiano e Matucenco montenegrino dopo trenta minuti di lotta assai bella, fanno macht nullo ed infine Pampuri italiano, uno dei beniamini del pubblico e dei più agili ed intelligenti lottatori, atterra Nè Virgilio pure italiano, con un fulmineo braccio girato di volo seguito da un ponte schiacciato.

Questa sera avremo i seguenti assalti assai interessanti.

Spettich, fiumano contro Nè Virgilio, di Novara; Matucenco, montenegrino contro Irenè, francese; Vezzini, romano contro Hauser, danese; Pampuri, italiano contro Andreoli, italiano.

**Le corse ciclistiche a Vittorio**

Mercoledì scorso, come annunciammo, a Costa (Vittorio Veneto) ebbero luogo le grandi gare ciclistiche e podistiche.

Quelle podistiche erano riservate a concorrenti del Mandamento, e di esse quindi non ce ne occupiamo.

A quelle ciclistiche invece parteciparono buon numero di corridori udinesi che si fecero veramente onore.

Il percorso era: Vittorio (Costa) Anzano, Cappella maggiore, Mescolino, Quattro strade, Godega, Sacile, Pordenone e ritorno per la medesima strada. Km. 64.

I partenti furono 59; arrivarono al traguardo in due ore circa una ventina di corridori in gruppo.

Primo riuscì il bravo Feruglio Angelo di Feletto Umberto, secondo per una ruota Verza Annibale, terzo Tonelli, quarto Modotti, quinto Casoni, sesto Artico, settimo Panigadi, ottavo Bracchetti.

Così il corridore Feruglio vide confermato da una contrastatissima vittoria il suo valore indiscutibile e noi ben volentieri ne registriamo il successo augurandogliene di nuovi in altri e più ardui cimenti.

### Tiro al piccione a Mogliano

La Società del Tiro a Volo di Mogliano Veneto ha indetto per domenica 3 luglio un tiro al piccione col seguente programma:

Ore 9,30: Piccioni di prova — Ore 10: *Poule d'apertura*. Entratura lire dieci; 1 piccione a m. 27. — 1 premio 50 per cento sulle entrature; 2 20 per cento id. — Ore 13 30 Grande Tiro Mogliano; 5 piccioni da m. 24 a m. 28 entratura lire 75 — 1 premio lire 800; 2, 320; 3, 150, 4, 100, 5, 50, 6, 50.

L'iscrizione resta aperta fino al termine del terzo turno. Ammessa una seconda iscrizione a L. 23 per quelli che avranno mancata la prima.

Poules libere colla trattenuta del 30 per cento.

## D' oltre confine

### La festa della Lega

*Gorizia 30.* La festa di ieri fu magnica. A sera la Piazza della Ginnastica lo spettacolo era splendido di luce e di animazione.

Si ballava con ardore al suono dell'orchestra di Gradisca. In uno degli artistici chioschi illuminati fantasticamente si *trovavano i regali per la pesca miracolosa*. Intanto nel giardino della Ginnastica la Banda civica diretta dall'egregio maestro Bianchi eseguiva uno scelto programma che fu applauditissimo. I fuochi artificiali del sig. Raimondo Kren furono pure applauditi. Più s'avanzava la notte e tanto maggiore era l'animazione. Specialità della festa, bandierine con motti classici, dono del sig. Marcello Reichmann. Signore e signorine si prestavano gentilmente alla vendita dei biglietti per la pesca, di medaglie, coriandoli ecc. insomma una festa riuscitissima, e si spera che anche l' incasso corrisponderà al concorso.

### I ciclisti a Capodistria

*Cervignano 30* Domenica 3 Luglio il nostro Veloce Club ciclistico andrà in gita a Capodistria onde ammirare quell'esposizione. Buon viaggio!

### Il macello suscitato da un cane idrofobo

*Cormons 29.* L'altro giorno un cane penetrò nel vicino paesello di Giassico. Morsicò da prima il cane del conte Ugo di Manzano, poscia un gatto ed una bambina di nove anni figlia di certo Edoardo Kir, ed entrato in una casa, due cagnolini che dormivano sotto un letto, uccidendoli a morsi.

Certo Cantarutti, accortosi che il *cane era idrofobo*, lo *affrontò* con una forca e lo uccise. Gli si trovò al collo una medaglia con la scritta: «Salisburgo». Il conte Ugo di Manzano uccise il suo cane con una fucilata: mentre fu pure ucciso il gatto morsicato.

### Denuncie e provocazioni slovene contro cittadini italiani

*Trieste 30* — Il giornaletto slavo *Edinost* pubblica un'odiosa denuncia contro gli operai italiani sterratori occupati nei lavori della strada comunale che va dal sobborgo di S. M. Maddalena a Zaule. Dice che il Governo deve intervenire energicamente e cacciare gli *italiani regnicoli* per sostituirli con operai slavi.

Gli operai slavi, aizzati dai loro caporioni, che sono quei deputati che fanno a Vienna ostruzione contro la facoltà giuridica italiana, intendono venire questa sera in piazza grande per fare una dimostrazione con il Municipio.

## NOTE AGRICOLE

Ecco il riepilogo delle *notizie agrarie* della seconda decade di giugno:

Nell'alta Italia è cominciata la mietitura del grano, il cui prodotto si annunzia nell' insieme soddisfacente. Il riso, le barbabietole, il granoturco ed i foraggi sono rigogliosi. La vite, sebbene promettente, non è molto favorita dal tempo umido. La campagna bacologica dà risultato medio.

Le pioggie caddero frequenti nelle campagne del Centro e nelle Regioni Meridionali. Se ne avvantaggiarono i prati falciati di recente, ma le altre coltivazioni tutte ne soffrirono, e particolarmente avversate furono le maturazioni del frumento e la vegetazione della vite, nella quale la soverchia umidità favorì lo sviluppo della peronospera. Lo stato dei campi nelle isole è in complesso soddisfacente.

## NOTE E NOTIZIE

### L'on. Chiaradia ricevuto dal Re

Ieri il Re ha ricevuto in privata e particolare udienza prima l'on. Chiaradia e poi l'on. De Amicis.

### UNIONE IMPIEGATI BANCARI

#### Riposo festivo ed altre cose

Da Firenze ci si scrive che l'Unione degli impiegati Bancari promette di raggiungere presto il suo scopo. Ciò fu tenuta una riunione e l'on. Rosadi ha detto:

«Del resto non si dovrebbe opporsi alla organizzazione di questa classe, se si pensa che il Governo medesimo contrario prima ad ogni organizzazione ha permesso poi a tutti i suoi dipendenti la costituzione delle Federazioni ben riconosciendo la naturalezza degli scopi e la legalità dei *mezzi. E si dovrebbe* anzi esser lieti dell'organizzazione in generale, poichè quando ci si muove accampando dei diritti siamo sicuri di esser maggiormente compresi dei lavori nostri.

«*Ma è necessario essere uniti, è necessario* fare assegnamento su tutte le forze di cui possiamo disporre per poter difendere i nostri diritti. Il mostrarsi neghittosi potrebbe recare grave svantaggio morale e materiale alla classe e d'altra parte non si comprende come in un ordine così naturale di idee, si possano avere dei dubbi, si possano sentire timori. Con meraviglia e dispiacere insieme si deve constatare la totale assenza degli impiegati di alcune banche della città. Non è così che si reca aiuto alla classe, non è così che gli scopi saranno raggiunti. Il dimostrare oggi timore eguaglia il non aver coraggio di far valere i nostri diritti, significa un pregiudicare la classe, significa avere paura. E la parola paura non è degna dell'uomo. Si cerchi dunque con tutti i mezzi di *difendere i nostri principii, si cerchino* ovunque degli uomini capaci di sentire insieme ai loro doveri, la forza, la loro volontà».

L'oratore accennò quindi alla interpellanza presentata alla Camera dall'on. Cabrini, interpellanza cui si associerà di buon grado, relativa al riposo festivo alla Banca d'Italia. Intanto dà notizia che dalla Direzione generale del medesimo Istituto sono già state impartite alle diverse succursali, tassative istruzioni di attenersi il più possibile e quando il servizio di tesoreria lo permetta, alla legge sul riposo festivo.

All'Unione aderirono impiegati bancari di quasi tutte le città d'Italia.

### Segnalazioni di terremoto

Padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, *comunica: Oggi nella* mattina e nel pomeriggio, si sono avute varie segnalazioni di terremoti lontani. Le più importanti sono state quello avvenuto alle 14 55 ed alle 15 36. Queste due sono certamente dello stesso epicentro, e devono essere state molto violente, sembra a circa 10.000 chilometri di distanza. I tracciati hanno raggiunto l'ampiezza massima di 20 millimetri e la durata ha sorpassato le tre ore.

### Una statua di Zola distrutta con la dinamite?

L'*Humanité* pubblica questa informazione che essa accompagna da un punto interrogativo:

Ci si telegrafa da Suresne, e non abbiamo avuto il tempo di controllare la notizia, giunta alle 11 e un quarto di sera, che i *camelots du roi* hanno fatto saltare in aria la statua di Zola con della dinamite.

L'esplosione ha fatto parecchie vittime. I camelots *erano* una *quarantina*. Sette sono stati arrestati. Il sindaco si *reca a Parigi* a segnalare questo atto vandalico.

Il *municipio* di Suresne, ha però smentito, a mezzo di un telegramma, questa notizia.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco

## Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 giugno 1910

*Attivo.*

| | | |
|---|---|---|
| Cassa contanti | L. | 30,484,44 |
| Mutui e prestiti | „ | 9,212,562,93 |
| Valori pubblici | „ | 10,932,640,13 |
| Prestiti sopra pegno e riporti | „ | —,—,— |
| Conti correnti con garanzia | „ | 616,210,62 |
| Cambiali in portafoglio | „ | 4,109,402,— |
| Conti correnti diversi | „ | —,—,— |
| Conto corrispondenti | „ | 790,97 |
| Ratine interessi non scaduti | „ | 272,922,38 |
| Mobilio | „ | 8 378,90 |
| Crediti diversi | „ | 26,211,84 |
| Depositi a cauzione | „ | 658,800,— |
| Depositi a custodia | „ | 4,112,605,82 |
| Attivo | L. | 29.980.456.99 |
| Spese dell'esercizio in corso | „ | 95 101.45 |
| totale | L. | 30,075,558,44 |

*Passivo.*

| | | |
|---|---|---|
| Depositi nominativi . . . 2 3/4 % | L. | 4,243,014.60 |
| Id. al portatore 3 % | „ | 15,258,840.96 |
| Id. a piccolo risparmio 4 % | „ | 1,103,113,13 |
| Id. in Conto corrente | „ | 476.000.— |
| totale credito dei depositanti | L. | 21,080,968.69 |
| Interessi maturati sui depositi | „ | 301,284,83 |
| Conto corrispondenti | „ | 409.460,48 |
| Debiti diversi | „ | 161,380,91 |
| Deposit. per depositi a cauzione | „ | 658.800,— |
| Deposit. per depositi a custodia | „ | 4,112,605,82 |
| Passivo | L. | 26,726,080,79 |
| Fondo di riserva L. 2,463,021,88 | | |
| Fondo oscill. val. » 668.228 31 | | |
| **Patrimonio** dell'Istituto al 31 dic. 1909 | L. | 3,136,249,99 |
| Rendite dell'esercizio in corso | „ | 215.327 72 |
| totale | L. | 30,075,558,44 |

Il Direttore: A. BONINI





Il marito Flumiani Americo, i figli e la figlia, ringraziano commossi quanti concorsero in qualunque maniera a rendere più solenne l'accompagnamento funebre dell'adorata

## Pierina Venuti Flumiani

Un ringraziamento speciale al dottor Pitotti per le amorose cure prestate.

**Udine,** 1 Luglio 1910.

Ieri quasi improvvisamente a soli 20 anni cessava di vivere

## ZANI PIETRO

**(fratello del direttore della ditta L. Son)**

I genitori, la sorella, i fratelli ed i congiunti addolorati ne danno il tristissimo annuncio.

**Udine,** 1 luglio 1910.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle ore 10, partendo dalla casa di cura di via Prefettura n. 10.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler**, Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

## Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese assumenti costruzioni nel Veneto

# La CALCE IDRAULICA e CEMENTI PORTLAND

della Ditta

# MARCO TORRES E C.

in **VITTORIO VENETO**

offrono le maggiori garanzie e si vendono a prezzi minimi.

---

# AMARO BAREGGI

## a base di *FERRO-CHINA-RABARBARO*

**Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore**

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

**Crema Marsala Bareggi** E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente ***rigeneratore*** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em

**Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

---

eccelente con

**Acqua di Nocera-Umbra**

**Sorgente Angelica**

F. BISLERI & C. - MILANO

---

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

# SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

**inventato nel 1838 dal**

## Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

CURA PRIMAVERILE — CURA PRIMAVERILE

**N.B.** — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.

**Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.**

---

## FRANCESCO COGOLO

**CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

---

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.

Ottima e durevole lavorazione.

**Vendita calzature a prezzi popolari**

---

## Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

---

## Orario Ferroviario e Tram

*Arrivi da*

Venezia 3.20, 7.48, 9.53, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.15.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17 9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.0, 12 50, 16.23; 19 42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9 57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6 50, 9.51, 12.56, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

*Partenze per*

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7,58, 10.15, 15.44, D. 17 15, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12 50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

*Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant*

5.56, 11.11, 15.41, 18 51 (fest. 9.49, 20.31)

*Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant*

9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18 10)

*Tram a vapore Udine-S. Daniele*

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.9, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8 8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23 8).

---

# PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

# IORUBIN CASILE

## RESTRINGIMENTI URETRALI

**Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica**

si guariscono radicalmente con i rinomati

## CONFETTI CASILE

**CASILE**
RIVIERA di CHIAIA 235
**Napoli**

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, [illegible] calmano istantaneamente il bruciore e la [illegible]nza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, usurastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flaccone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (pieghetta) ecc. Un flaccone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

---

**Presso la Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco **si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

---

## Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

## Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 26 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.